

DECRETO MINISTERIALE 05 agosto 1999.

Approvazione di ulteriori modificazioni ed integrazioni al piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilar! e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio, ai sensi della legge 7 agosto 1997, n. 270, di cui alla deliberazione n. 11 del 19 maggio 1999 della commissione prevista dall'art. 2 della stessa legge.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
DELEGATO PER LE AREE URBANE
ROMA CAPITALE, GIUBILEO 2000

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 270;

Visto il decreto ministeriale 17 settembre 1997, concernente «Criteri per la selezione delle richieste di inserimento nel piano degli interventi di interesse nazionale relativi a mete storiche di percorsi giubilar! e di pellegrinaggi ed a mete religiose tradizionali inerenti la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 in località al di fuori del Lazio» pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 22 ottobre 1997;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1997 ed in data 17 marzo 1998 afferenti la costituzione della commissione prevista dall'art. 2 della legge n. 270/1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 del 10 novembre 1998 con il quale al Ministro dei lavori pubblici sono state delegate le funzioni in materia di aree urbane, Roma Capitale e Giubileo del 2000;

Visto il decreto ministeriale n. 155/RC in data 21 aprile 1998, recante; «Approvazione del piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilar! e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio» pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 1998, e successive modificazioni;

Vista la nota del 12 maggio 1999, con la quale l'INAIL ha comunicato l'elenco degli interventi da cancellare dal piano, motivando tale scelta, per quelli rubricati con numeri 6016, 7659 e 6030, con l'impossibilità di rispettare i termini giubilar! e per quello rubricato con n. 6015, con la rinuncia dell'offerente alla vendita;

Vista la stessa nota in data 12 maggio 1999-con la quale l'INAIL medesimo ha chiesto di includere nel piano degli interventi, in sostituzione delle sopra accennate esclusioni, gli interventi rubricati con i numeri 6024, 6032 e 6038, già comunicati a questo ufficio in sede di originaria formulazione della proposta di piano, per i rispettivi nuovi importi indicati dallo stesso INAIL;

Considerato che la commissione, nella seduta del 19 maggio e. a., nell'esercizio del potere ad essa affidato dall'art. 1, comma 7 della legge n. 270/1997, ha ritenuto meritevole di approvazione la proposta di modifica del piano degli interventi INAIL, risultando comprovata, per i nuovi tre interventi, l'intervenuta intesa con i comuni nel cui ambito sono localizzati, nonché la loro coerenza e rilevanza rispetto alle finalità giubilari di cui alla legge n. 270/1997, ed all'uso post-giubilare ed ha, conseguentemente, recepito la proposta di inserimento nel piano dei predetti interventi, negli importi espressamente indicati dall'INAIL, sulla base di autonomi criteri di investimento e di gestione delle proprie risorse;

Vista la deliberazione n. 11/1999, adottata in data 19 maggio 1999 dalla commissione ex art. 2 della legge n. 270/1997;

Visto il parere favorevole n. 713, reso in data 25 giugno 1999, dalla conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'ari. 1, comma 1 della legge n. 270/1997 sulla deliberazione n. 11/1999 della commissione di cui all'ari. 2 della medesima legge;

Considerato che, nelle more dell'emanazione del decreto di approvazione della delibera in esame, a seguito della sopravvenuta indagine giudiziaria relativa all'impegno di fondi pubblici, la commissione ha ritenuto di riesaminare la propria delibera n. 11/1999 nella parte in cui sono stati inclusi nel piano gli interventi proposti dal soggetto titolare INAIL;

Considerato che, a seguito di tale riesame, effettuato nella seduta del 28 luglio 1999, la commissione è pervenuta alla determinazione di sospendere, in via provvisoria e cautelativa, la statuizione di cui sopra, informandone la competente procura della Repubblica al fine di acquisire indicazioni utili per le proprie definitive determinazioni;

Decreta:

1. A seguito dell'approvazione del quadro tecnico economico del progetto esecutivo e/o dell'espletamento della gara d'appalto, sono ridotte, per accertate minori occorrenze finanziarie, le assegnazioni relative agli interventi di cui all'allegato A, nella misura a fianco di ciascuno indicata e per un importo complessivo pari a L.9.709.000.000.

2. Sono totalmente defianziati, a seguito dell'esito negativo del relativo procedimento di contestazione e messa in mora per un ammontare complessivo pari a L.13.824.000.000, e per l'importo a fianco di ciascuno evidenziato gli interventi sotto indicati:

n. 198 - «Costruzione nuovo parcheggio bus turistici» localizzato a Napoli - L.5.600.000.000;

n. 1676 - «Parcheggio collegato alla stazione FF.SS. e parcheggio fra via Medici e via del Vascello e relativi servizi» localizzato a Udine - L.1.400.000.000;

n. 3958 - «Restauro e riorganizzazione funzionale dei 4 chiostri monumentali del tempio convento di S. Francesco d'Assisi da adibire a ricettività» localizzato a Brescia - L.3.804.000.000;

n. 4741 «Sistemazione percorsi pedonali di congiunzione tra cattedrale Chiesa di S. Sebastiano e puntinformazioni multimediale situato nel Palazzo comunale» localizzato a Massa L.1.120.000.000;

n. 6523 «Trasformazione distributiva dell'immobile struttura ricettiva a basso costo» localizzato a Fabriano-L.1.900.000.000.

3. Sono concessi ulteriori 10 giorni, a carattere ultimativo, ai destinatari della procedura di contestazione e messa in mora, di cui al comma 11 del decreto n. 202/RC del 1° giugno 1999, che, non abbiano ancora inviato le proprie controdeduzioni all'ufficio Roma Capitale e grandi eventi.

4. Sono defINANZIATI totalmente, a seguito della rinuncia al finanziamento espresso dai soggetti titolari e per un ammontare complessivo pari a L.2.863.000.000, e per l'importo a fianco di ciascuno indicato i sotto indicati interventi:

n. 1313 «Opere di restauro ed adeguamento funzionale del convento S. Maria degli Angeli», localizzato a Montoro Superiore - L.200.000.000;

n. 3362 «Opere relative al restauro dell'antico complesso architettonico» localizzato a Venezia L.2.663.000.000.

5. È assentita la riduzione da L.8.800.000.000 a L.7.000.000.000 del costo dell'intervento localizzato a Milano e rubricato col n. 5147 «Itinerari religiosi nella Città riqualificazione del sagrato della Basilica giubilare di S. Lorenzo Maggiore» e della relativa quota di cofinanziamento che passa da L.4.400.000.000 a L.3.500.000.000 ed è, conseguentemente, disposta la riduzione del finanziamento a carico della legge n. 270/1997 da L.4.400.000.000 a L.3.500.000.000 con un'economia pari a L.900.000.000.

6. Sono parzialmente defINANZIATI, a seguito di riprogrammazione dei rispettivi soggetti titolari, per un ammontare complessivo pari a L.1.965.000.000, e per l'importo a fianco di ciascuno indicato i sotto indicati interventi:

n. 3018 «Accoglienza ai pellegrini diretti ai sacri monti al santuario ed ai luoghi di culto tradizionali» a Verbania, la cui assegnazione finanziaria è ridotta da L.1.600.000.000 a L.635.000.000, con un'economia pari a L.965.000.000;

n. 3997 «Casa di accoglienza pellegrini disabili Breda» a Padova, la cui assegnazione finanziaria è ridotta da lire 4 miliardi a lire 3 miliardi, con un'economia pari a lire 1 miliardo.

7. È corretto l'errore materiale attinente all'importo dell'assegnazione finanziaria *ex lege* n. 270/1997 afferente l'intervento «Riqualificazione della struttura Istituto Don Orione appartenente alla provincia religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera di Don Orione» a Messina, rubricato col n. 616, per la cui realizzazione sono assentite L.7.118.532.000 anziché L.7.388.532.000, con una economia pari a L.270.000.000.

8. Le risorse disponibili sono, pertanto rideterminate in complessive L.30.029.058.167, pari alla somma dei seguenti importi:

L.498.058.16 Risorse residue nella disponibilità ; della commissione;

L.9.709.000.000 Risorse provenienti da ribassi d'asta e/o economie di stanziamento di cui al punto 1 del presente decreto;

L.16.687.000.000 Risorse provenienti da defINANZIAMENTI totali di cui al punto 2 e 4

del presente decreto;

L.3.135,000.000 Risorse provenienti da definanziamenti parziali di cui ai punti 5, 6 e 7 del presente decreto.

9. Sono cancellati dal piano, su richiesta del soggetto titolare e per l'importo a fianco di ciascuno indicato, i seguenti interventi, meglio indicato nell'allegato B:

n. 6015 INAIL Torino;
n. 6016 INAIL Sarzana;
n. 7659 INAIL Firenze;
n. 6030 INAIL San Benedetto Val di Sambro.

10. È sospesa, in via temporanea e cautelativa, la statuizione di cui al punto 10 della deliberazione n.11/1999, nella parte in cui dispone l'inclusione nel piano dei seguenti interventi proposti dall'INAIL:

n. 6032 «Soc. Rover S.r.l. ora Pizzarotti immobiliare S.r.l. Bologna» - L.51.360.000.000;
n. 6024 «Soc. Sparaco Spartaco S.p.a. Verona» L.40.866.000.000;
n. 6038 «Soc. Grandi lavori Fincosit S.p.a. Pisa» L.49.800,000.000.

11. Sono approvati i nuovi termini di cui alle lettere c) e d) dell'art. 1, comma 4, della legge n. 270/1997, come indicato nell'allegato B.

12. Sono inclusi nel piano, sulla base di ulteriori esigenze strategiche correlate all'armonizzazione del piano medesimo gli interventi indicati nell'allegato C per un importo complessivo di L.24.827.000.000.

13. Restano pertanto nella disponibilità della commissione L.5.201.358.167.

Roma, 5 agosto 1999

Il Ministro: MICHELI

Registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 1999

Registro n. 3 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 99

Allegato A
Allegato B
Allegato C